

FARMACIE COMUNALI DI CUNEO SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	VIA ROMA 28 CUNEO CN
Codice Fiscale	03094370040
Numero Rea	CN 261890
P.I.	03094370040
Capitale Sociale Euro	10.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	477310
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI CUNEO
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	75.687	85.098
II - Immobilizzazioni materiali	119.489	120.123
III - Immobilizzazioni finanziarie	18.119	16.019
Totale immobilizzazioni (B)	213.295	221.240
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	864.922	757.242
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	279.065	166.859
Totale crediti	279.065	166.859
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	289.803	-
IV - Disponibilità liquide	331.948	588.952
Totale attivo circolante (C)	1.765.738	1.513.053
D) Ratei e risconti	28.798	19.790
Totale attivo	2.007.831	1.754.083
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
IV - Riserva legale	2.000	2.000
VI - Altre riserve	478.437	432.179
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	190.237	116.257
Totale patrimonio netto	680.674	560.436
B) Fondi per rischi e oneri	24.000	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	344.281	345.863
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	922.841	839.406
Totale debiti	922.841	839.406
E) Ratei e risconti	36.035	8.378
Totale passivo	2.007.831	1.754.083

Conto economico

31-12-2024 31-12-2023

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.987.513	4.819.880
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	2.343	5.362
altri	25.462	100.752
Totale altri ricavi e proventi	27.805	106.114
Totale valore della produzione	5.015.318	4.925.994
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.133.092	2.948.559
7) per servizi	186.723	183.303
8) per godimento di beni di terzi	352.097	345.803
9) per il personale		
a) salari e stipendi	770.380	723.247
b) oneri sociali	254.801	241.871
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	88.534	84.690
c) trattamento di fine rapporto	59.972	54.735
e) altri costi	28.562	29.955
Totale costi per il personale	1.113.715	1.049.808
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	39.577	38.096
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	9.411	9.411
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	30.166	28.685
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	299	332
Totale ammortamenti e svalutazioni	39.876	38.428
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(107.680)	132.686
12) accantonamenti per rischi	24.000	-
14) oneri diversi di gestione	26.246	36.355
Totale costi della produzione	4.768.069	4.734.942
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	247.249	191.052
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	9.806	7.537
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	9.806	7.537
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	188	131
Totale proventi diversi dai precedenti	188	131
Totale altri proventi finanziari	9.994	7.668
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.325	65
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.325	65
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	8.669	7.603
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	2.099	2.150
Totale rivalutazioni	2.099	2.150

Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	2.099	2.150
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	258.017	200.805
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	67.780	65.018
imposte differite e anticipate	-	19.530
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	67.780	84.548
21) Utile (perdita) dell'esercizio	190.237	116.257

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Attività svolta

L'esercizio 2024 ha visto confermarsi le scelte fatte negli anni precedenti per quanto concerne gli orari di apertura. Le quattro Farmacie Comunali situate in Cuneo Altipiano sono aperte al pubblico sei giorni su sette mentre la Farmacia Comunale Bisalta, sita all'interno del centro commerciale, è aperta al pubblico in orario continuato 360 giorni all'anno.

Anche quest'anno la Società ha cercato di valorizzare la sua caratteristica di "forza sociale" per il territorio attraverso:

- il mantenimento di estesi orari di apertura (una farmacia aperta 7 giorni su 7, quattro 6 giorni su 7 di cui due che effettuano orario continuato);
- la partecipazione alle giornate del Banco Farmaceutico e della Farmacia per i bambini;
- l'accoglienza in alternanza scuola-lavoro, durante il periodo estivo, dei ragazzi del Liceo Scientifico e Classico di Cuneo;
- il proseguimento ed il rinnovamento dell'iniziativa "Kit Nuovi Nati" la quale prevede la consegna ad ogni nuovo nato residente nel Comune di Cuneo di uno zainetto contenente prodotti per l'igiene e la cura del bambino unitamente ad un buono spesa di Euro 10,00 da spendere presso uno dei cinque punti vendita della Società;
- il servizio di consegna referti per conto dell'Asl CN1;
- il servizio di pagamento ticket sanitari per conto dei cittadini privi di mezzi di pagamento elettronico;

Il Bilancio dell'esercizio 2024 chiude con un utile di euro 190.237,00 in netta ripresa rispetto a quello dell'anno precedente.

I ricavi si sono attestati sul valore di 4.987.513,45 euro in aumento rispetto all'esercizio 2023.

Il margine lordo passa da Euro 1.587.828,03 del 2023 ad Euro 1.800.562,22 del 2024, registrando un apprezzabile aumento sia in termini assoluti sia in termini percentuali rispetto alle vendite tipiche dell'attività, attestandosi al 37,44% rispetto al 34,12% dell'anno precedente.

Durante il mese di novembre 2024 si è provveduto ad effettuare l'inventario fisico del magazzino della Farmacia Comunale 1 Europa.

Nei mesi di giugno e novembre 2024 sono state attuate due campagne pubblicitarie sul quotidiano online CuneoDice con lo scopo di promuovere alla cittadinanza i servizi proposti dai cinque punti vendita della Società.

Criteria di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di redazione.

Conformemente al disposto dall'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Alla chiusura del bilancio 2020 tutte le immobilizzazioni immateriali erano totalmente ammortizzate. Nel corso del 2021, invece, erano state accese nuove immobilizzazioni immateriali per € 108.721 in seguito al sostenimento di costi per migliorie su beni di terzi relativi all'ampliamento della farmacia n. 4, valutati ad utilità pluriennale, e per i quali è stato avviato il sistematico procedimento di ammortamento con il criterio indicato al paragrafo precedente, poi proseguito negli esercizi successivi. Nel medesimo 2022 erano state accese ulteriori nuove immobilizzazioni immateriali per € 4.255 in seguito al sostenimento di costi per migliorie su beni di terzi sempre relativi alla farmacia n. 4 (nuove insegne), valutati ad utilità pluriennale, e per i quali è stato avviato il sistematico procedimento di ammortamento con il criterio indicato al paragrafo precedente, poi proseguito negli esercizi successivi. Nel 2023 e 2024 non vi sono state ulteriori accensioni di cespiti ed è proseguito il sistematico procedimento di ammortamento di quelli pre-esistenti.

Qualora indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote determinate in base al D.M. 31.12.1988 applicate sulla base della norma fissata dall'art. 102 del DPR 917/86 non modificate rispetto all'esercizio precedente nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Altri titoli

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono stati valutati al costo di acquisto o di sottoscrizione del titolo, costituito dal prezzo pagato comprensivo dai costi accessori, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Tale posta di bilancio è stata accesa per € 24.000 per tenere conto prudenzialmente di possibili casi di obsolescenze di magazzino.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Strumenti finanziari

Si dà atto che non esistono in bilancio strumenti finanziari iscritti ad un valore superiore al loro fair value.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	197.843	675.739	16.019	889.601
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	112.745	555.616		668.361
Valore di bilancio	85.098	120.123	16.019	221.240
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	29.532	2.100	31.632
Ammortamento dell'esercizio	9.411	30.166		39.577
Totale variazioni	(9.411)	(634)	2.100	(7.945)
Valore di fine esercizio				
Costo	197.843	700.981	18.119	916.943
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	122.156	581.492		703.648
Valore di bilancio	75.687	119.489	18.119	213.295

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Farmauniti Società Cooperativa	16.004	2.099	2.099
Consorzio Conai	15	15	0

Totali	16.019	18.118	2.099
---------------	---------------	---------------	--------------

L'incremento è dovuto all'attribuzione alla nostra società di somme a titolo di rivalutazione gratuita del capitale sociale ai sensi dell'art. 7 della L. 59/1992 in forza della partecipazione alla società Farmauniti Società Cooperativa.

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Rimanenze</i>									
	Rimanenze di merci	757.242	864.922	-	-	757.242	864.922	107.680	14
	Totale	757.242	864.922	-	-	757.242	864.922	107.680	

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante accantonamento al fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di € 331,68. Detto accantonamento si aggiunge all'importo pre-esistente nel fondo svalutazione crediti e proveniente dagli accantonamenti degli esercizi precedenti, portando il fondo al valore totale di € 2.050,70.

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 279.065 (€ 166.859 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Composizione dei crediti dell'attivo circolante:

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Crediti</i>									
	Fatture da emettere a clienti terzi	35.592	43.638	-	-	35.592	43.638	8.046	23
	Clienti terzi Italia	30.745	132.508	-	-	147.171	16.082	14.663-	48-
	Partite commerciali attive da liquidare	399	188	-	-	399	188	211-	53-
	Anticipi a fornitori terzi	61	54.424	-	-	22.858	31.627	31.566	51.748
	Depositi cauzionali vari	35	-	-	-	-	35	-	-
	Crediti vari v /terzi	89.201	5.510.781	-	-	5.527.889	72.093	17.108-	19-

Fornitori terzi Italia	1.528	88.225	-	10	88.279	1.464	64-	4-
Erario c/crediti d'imposta vari	1.123	115.048	-	-	562	115.609	114.486	10.195
Erario c/IRES	6.777	8.547	-	-	15.324	-	6.777-	100-
Erario c/IRAP	3.450	1.372	-	-	4.822	-	3.450-	100-
Fondo svalutaz. crediti verso clienti	2.051-	679	-	-	299	1.671-	380	19-
Totale	166.860	5.955.410	-	10	5.843.195	279.065	112.205	

Nei crediti veri verso terzi sono presenti le mutue di dicembre e le fatture emesse nei confronti dell'Asl CN1 incassate nei primi mesi dell'esercizio successivo.

La voce crediti verso altri comprende inoltre i crediti per gli incassi relativi ai POS, a satispay ed alle carte di credito per Euro 9.830 che vengono accreditati sul conto corrente bancario nei primi giorni di gennaio.

Analoga composizione si aveva nel 2023.

L'incremento della posta "Erario c/crediti d'imposta" è conseguente all'acquisto di un credito d'imposta da bonus edilizi che è stato utilizzato per l'intero importo nei primi mesi del 2025.

Non esistono in bilancio crediti con scadenza oltre l'esercizio successivo e, di conseguenza, nemmeno con durata residua superiore ai 5 anni.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>									
	Titoli di Stato	-	289.803	-	-	-	289.803	289.803	-
	Totale	-	289.803	-	-	-	289.803	289.803	

Detti titoli di Stato sono stati sottoscritti dalla società per le gestione della propria liquidità.

Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 331.948 (€ 588.952 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Depositi bancari e postali	561.577	309.664	-251.913

Denaro e valori in cassa	27.375	22.284	-5.091
Totali	588.952	331.948	-257.004

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a € 19.790 (€ 21.358 nel precedente esercizio).

I movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Ratei attivi	6.515	16.975	10.460
Risconti attivi	13.275	11.824	-1.451
Totali	19.790	28.798	9.009

Il saldo è così composto:

Rateo attivo indennizzo smaltimento farmaci	€ 5.867
Rateo attivo proventi da B.o.T	€ 9.806
Risconto attivo assicurazioni	€ 9.179
Altri di valore non apprezzabile	€ 2.645

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Di seguito illustriamo la composizione del patrimonio netto:

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
<i>Capitale</i>					
	Capitale	B;C	10.000	10.000	-
<i>Totale</i>			<i>10.000</i>	<i>10.000</i>	-
<i>Riserva legale</i>					
	Utili	B	2.000	-	2.000
<i>Totale</i>			<i>2.000</i>	-	<i>2.000</i>
<i>Altre riserve</i>					
	Utili	B;C	478.437	478.437	-
<i>Totale</i>			<i>478.437</i>	<i>478.437</i>	-
<i>Totale Composizione voci PN</i>			<i>490.437</i>	<i>488.437</i>	<i>2.000</i>
LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statutari; "E" altro					

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 922.841 (€ 839.407 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Debiti</i>									
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	189.513	191.902	-	-	191.416	189.999	486	-
	Note credito da ricevere da fornit.terzi	12.445-	12.371	-	-	5.789	5.863-	6.582	53-
	Fornitori terzi Italia	423.778	3.046.785	11-	-	2.935.241	535.311	111.533	26
	Partite commerciali passive da liquidare	28.883	3.039	-	-	28.817	3.105	25.778-	89-
	Erario c/liquidazione IVA	12.770	577.373	-	-	588.249	1.894	10.876-	85-
	Erario c/riten.su redd.lav. dipend.e ass.	33.959	160.443	-	-	161.566	32.836	1.123-	3-

Erario c/rit.redd.lav.aut., agenti,rappr.	10	1.211	-	-	1.221	-	10-	100-
Erario c/imposte sostitutive su TFR	156	1.216	-	-	1.022	350	194	124
INPS dipendenti	38.537	267.407	-	-	266.198	39.746	1.209	3
INAIL dipendenti /collaboratori	279	4.645	-	-	4.642	282	3	1
Debiti v/fondi previdenza complementare	1.640	10.092	-	-	8.845	2.887	1.247	76
Debiti v/amministratori	1.004	11.924	-	-	11.926	1.002	2-	-
Debiti per trattenute c/terzi	230	2.760	-	-	2.760	230	-	-
Debiti diversi verso terzi	237	17.306	-	-	17.272	271	34	14
Personale c/retribuzioni	40.532	665.929	-	-	667.962	38.499	2.033-	5-
Dipendenti c/retribuzioni differite	80.324	82.292	-	-	80.324	82.292	1.968	2
Totale	839.407	5.056.695	11-	-	4.973.250	922.841	83.434	

Non esistono in bilancio debiti di durata residua superiore ai 5 anni.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 8.378 (€ 8.378 nel precedente esercizio).

I movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Ratei passivi	3.385	1.301	-2.084
Risconti passivi	4.993	34.733	29.740
Totali	8.378	36.034	27.656

La voce è così composta:

Rateo spese condominiali	€	1.274
Risconti passivi contributo beni strumentali	€	3.594
Risconti passivi proventi da acquisto credito fiscale	€	31.068
Altri di valore non apprezzabile	€	3.665

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c. Il prezzo complessivo, ove ritenuto necessario in quanto rilevante, è stato allocato a ciascuna unità elementare di contabilizzazione secondo le varie disposizioni previste dall'OIC 34.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Di seguito una sintesi tabellare del valore della produzione:

Descrizione	Saldo 2023	Saldo 2024	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.819.880	4.987.513	167.633
Altri ricavi	106.114	27.804	-78.310
Totali	4.925.994	5.015.317	89.323

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando

la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate non sono presenti in bilancio..

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Imposte correnti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
IRES	53.895	0	0	0
IRAP	13.884	0	0	0
Totali	67.780	0	0	0

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Altri dipendenti	Totale dipendenti
Numero medio	24	24

Costi del personale

Descrizione	Saldo 2023	Saldo 2024	Variazione
Salari e stipendi	723.247	770.380	47.133
Oneri sociali	241.871	254.801	12.930
Trattamento di fine rapporto	54.735	59.972	5.237
Altri costi	29.955	28.562	-1.393
Totali	1.049.808	1.113.715	63.907

Al 31/12/23 la società si avvaleva di 27 dipendenti, dei quali n. 22 a tempo indeterminato e n. 5 a tempo determinato. Al 31/12/24 la società si avvale di 26 dipendenti, dei quali n. 21 indeterminato e n. 5 a tempo determinato.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espresse le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	17.000	3.640

Sotto la voce "sindaci" è stato inserito il compenso del revisore.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si segnala che l'attività di farmacia sta proseguendo regolarmente riaffermando i volumi dell'anno 2024.

Durante il mese di febbraio 2025 è stata ristrutturata internamente la Farmacia Comunale 3 San Paolo che, tra i punti vendita della Società, era quella che da più tempo non vedeva interventi di ammodernamento. E' stato ricavato uno spazio polifunzionale utile ad ospitare ed ampliare il progetto "Farmacia dei Servizi"; sono stati rinnovati la pavimentazione e l'intero arredamento.

Il contratto di servizio in essere tra la Società Farmacie Comunali di Cuneo Srl ed il Comune di Cuneo è stato recesso anticipatamente di un anno rispetto alla scadenza prevista per il 28 febbraio 2026 ed è stato contestualmente rinnovato per un periodo di anni 10 decorrenti dal 01 marzo 2025..

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'articolo 2497 bis del codice Civile la società è soggetta alla direzione ed al coordinamento da parte del Comune di Cuneo.

Si riportano di seguito i dati di sintesi del "Rendiconto Esercizio 2024" approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 28 aprile 2025

Attività di direzione e coordinamento

Bilancio 2024

A) IMMOBILIZZAZIONI

S	I) immobilizzazioni immateriali	11.702.421,42
T	II) immobilizzazioni materiali	237.150.951,60
A	III) immobilizzazioni finanziarie	27.883.642,50
T	Totale immobilizzazioni	276.737.015,52
O		
	B) ATTIVO CIRCOLANTE	
P	I) Rimanenze	-
A	II) Crediti	23.873.843,54
T	III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-
R		
I	IV) Disponibilità liquida	28.327.058,60
M	Totale attivo circolante	52.200.902,14
O		
N	C) Ratei e Risconti	-
I	TOTALE DELL'ATTIVO A+B+C	328.937.917,66
A		
L	A) Patrimonio netto	209.881.772,37
E	B) Fondo rischi e oneri	1.841.286,45
	C) Trattamento di Fine Rapporto	-
	D) Debiti	23.298.414,14
	E) Ratei e risconti e contributi agli investimenti	93.916.444,70
	TOTALE DEL PASSIVO A+B+C+D+E	328.937.917,66
C	A) Proventi della gestione	65.350.585,32
O	B) Costi della gestione	67.300.293,28
N	Risultato della gestione A-B	-1.949.707,96
T		
O	C) Proventi e oneri finanziari	-228.559,97
E		
C	D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-
O	E) Proventi e oneri straordinari	1.326.556,89
N	Risultato prima delle imposte	-851.711,04
O	(A-B+/-C+/-D+/-E)	
M	Imposte	865.129,78
I	Risultato dell'esercizio	-1.716.840,82
C		
O		

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

euro 100.000,00 a dividendo soci;

euro 90.237,28, pari al residuo, alla riserva straordinaria..

Nota integrativa, parte finale

Signor Socio Unico, Le confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31 /12/2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Si attesta che il documento trasmesso è conforme all'originale depositato presso la sede dell'impresa